

M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

Scheda 1: EX BANCİ - INNOVATION HUB

Titolo del progetto	Ex Banci - Innovation Hub
Missione PNRR	M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA M4. ISTRUZIONE E RICERCA M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) collegati	   
Obiettivo generale	Realizzare un hub per l'innovazione tecnologica, tale da porsi come riferimento per il tessuto produttivo di Prato e di tutta l'alta Toscana in particolare (ma non solo) nelle catene del Valore dell'Economia Circolare, Efficienza Energetica, Digitale, Tessile, Moda. Il progetto è quello di creare un Innovation Hub (IH) nell'area ex Banci che favorisca la transizione ecologica e circolare dei distretti industriali e dei servizi toscani. Tale area è tangenziale all'asse urbano di Viale Leonardo da Vinci, la c.d. Declassata, che attraversa la città in direzione est-ovest e si colloca esattamente al centro dell'area metropolitana, rappresentando il tratto pratese dell'asse di connessione viario più importante dopo l'Autostrada A11, ma soprattutto un asse strategico lungo il quale implementare azioni di sviluppo di livello regionale e nazionale. In generale nelle strategie portate avanti dall'Amministrazione, la Declassata nel tratto pratese, grazie alla presenza di funzioni ed edifici strategici a livello di area vasta (Centro per la Cultura Contemporanea Luigi Pecci, Ex Banci, Sede Estra-Consiag), alla connessione con le aree produttive (i Macrolotti industriali), alla vicinanza ad altre aree strategiche della città di Prato (in particolare il Centro Storico ed il Macrolotto zero), viene identificata come hub metropolitano legato all'innovazione dei comparti economici strategici, con funzioni pubbliche e private di livello nazionale e regionale. Un boulevard di connessione metropolitana, un luogo legato all'innovazione, a servizio dei settori manifatturieri dell'area vasta e della Toscana, che sia in grado, grazie alla concentrazione di funzioni e a forme di promozione strutturate di marketing territoriale, di far convergere investimenti nazionali e stranieri e di divenire attrattivo e funzionale alla collocazione di imprese locali ed all'insediamento delle imprese nazionali ed estere legate ai settori economici innovativi. L'Innovation Hub nell'area ex Banci viene concepito in modo innovativo, in linea con molteplici esperienze a livello europeo, che sperimenti forme di collaborazione tra il settore pubblico e quello privato e che sia finalizzato alla promozione ed alla creazione di opportunità di business. Esso assume un ruolo strategico nelle politiche a supporto della transizione digitale, ecologica, circolare e della resilienza dei sistemi economici della Regione Toscana. Per il sistema dei servizi toscani, l'Innovation Hub ha la duplice funzione di promuovere servizi innovativi ai cittadini da sviluppare nell'ambito delle strategie di Smart City e di porsi come il soggetto deputato a promuovere la simbiosi industriale tra i distretti toscani, l'industria 4.0, l'uso della blockchain nella tracciabilità delle filiere, strategie di decarbonizzazione dei prodotti. Con particolare riferimento al distretto industriale tessile e della moda, l'Innovation Hub - Ex Banci si colloca nel contesto delle specifiche opportunità competitive che il Recovery and resiliency facility e la Strategia dell'UE in materia di prodotti tessili sostenibili, determinano nei prossimi anni per il distretto tessile pratese. Con questa chiave di lettura anche di Consiag, società proprietaria dell'area, assume un ruolo strategico nella definizione delle strategie regionali sui servizi pubblici e nella possibilità di sviluppare sinergie con il sistema della ricerca e del trasferimento tecnologico alle imprese a livello nazionale.

Titolo del progetto	Ex Banci - Innovation Hub
Obiettivi specifici	• Rafforzare il livello di conoscenza e di consapevolezza delle imprese rispetto alle opportunità offerte dalla trasformazione digitale, anche nell'ambito del Piano Nuovo Piano Nazionale Transizione 4.0 e della Strategia Europea per la Digitalizzazione dell'industria; • Favorire l'innovazione nel settore delle utilities pubbliche fornendo un luogo di incontro e di elaborazione di strategie comuni tra le varie società impegnate nel settore, che possa usufruire di servizi innovativi e personale qualificato nell'ottica di una sempre più necessaria unificazione delle offerte ad una comunità di persone e imprese che chiede risposte avanzate nella direzione della sostenibilità e della qualità di vita. Processi innovativi e sinergie che hanno anche l'obiettivo non secondario di migliorare l'offerta di servizi pubblici ai cittadini con azioni di Smart City. • Stimolare e promuovere la domanda di innovazione del sistema produttivo e dei servizi toscani, rafforzare il livello di conoscenze e di consapevolezza, assumere un ruolo strategico nelle politiche a supporto della transizione e della resilienza dei sistemi economici della Regione Toscana, attraverso la collaborazione tra il settore pubblico, il mondo accademico e di ricerca, il terzo settore e le imprese.
Fasi/Azioni	1) Accordo con Consiag, proprietario dell'area ex-Banci 2) Redazione, Adozione ed Approvazione definitiva di un Piano Attuativo suddiviso in Unità Minime di Intervento 3) Redazione, Presentazione e rilascio di Permessi a Costruire per ogni UMI; 4) Realizzazione intervento per UMI (stralci funzionali) e successiva messa in esercizio delle attività.
Tempi di realizzazione	5 anni
Costo totale stimato dell'intervento	70 Milioni di Euro